

II DOMENICA DI QUARESIMA *Chiamati*

Vangelo

Mentre Gesù pregava, il suo volto cambiò d'aspetto.

Luca 9,28-36

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giovanni e Giacomo e salì sul monte a pregare. Mentre pregava, il suo volto cambiò d'aspetto e la sua veste divenne candida e sfolgorante. Ed ecco, due uomini conversavano con lui: erano Mosè ed Elia, apparsi nella gloria, e parlavano del suo esodo, che stava per compiersi a Gerusalemme.

Pietro e i suoi compagni erano oppressi dal sonno; ma, quando si svegliarono, videro la sua gloria e i due uomini che stavano con lui.

Mentre questi si separavano da lui, Pietro disse a Gesù: «Maestro, è bello per noi essere qui. Facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli non sapeva quello che diceva.

Mentre parlava così, venne una nube e li coprì con la sua ombra. All'entrare nella nube, ebbero paura. E dalla nube uscì una voce, che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'eletto; ascoltatelo!».

Appena la voce cessò, restò Gesù solo. Essi tacquero e in quei giorni non riferirono a nessuno ciò che avevano visto.

Papa Francesco

Messaggio per la 53ª Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni: "La Chiesa, madre di vocazioni".

La vocazione nasce nella Chiesa. Fin dal sorgere di una vocazione è necessario un adeguato "senso" della Chiesa. Nessuno è chiamato esclusivamente per una determinata regione, né per un gruppo o movimento ecclesiale, ma per la Chiesa e per il mondo. «Un chiaro segno dell'autenticità di un carisma è la sua ecclesialità, la sua capacità di integrarsi armonicamente nella vita del Popolo santo di Dio per il bene di tutti» (*Evangelii Gaudium*, 130). Rispondendo alla chiamata di Dio, il giovane vede espandersi il proprio orizzonte ecclesiale, può considerare i molteplici carismi e compiere così un discernimento più obiettivo. La comunità diventa, in questo modo, la casa e la famiglia dove nasce la vocazione. Il candidato contempla grato questa mediazione comunitaria come elemento irrinunciabile per il suo futuro. Impara a conoscere e amare fratelli e sorelle che percorrono cammini diversi dal suo; e questi vincoli rafforzano in tutti la comunione.

*a stare
con Gesù*



DENTRO LA PAROLA

L'evangelista Luca presenta Cristo in preghiera sul monte. Il monte è il luogo che per eccellenza richiama la vicinanza a Dio; c'è bisogno di tranquillità e silenzio per dialogare con Lui. Centrale è l'invito dato dal brano «ascoltatelo». La relazione fra l'uomo ed il suo creatore esige radicalità; esige totalità. Ascoltare, infatti, non è un mero sentire con le orecchie per restare, poi, sempre identici a se stessi. Dunque, l'ascolto è accogliere la Parola nella nostra vita come parola performativa che ci sconvolge e ci trasforma. Ad essa non possiamo solo essere passivi ma ci è richiesto l'essere attivi e docili. L'incontro e il dialogo con Cristo, inoltre, deve diventare condiviso e comunitario; ne dobbiamo rendere partecipe il prossimo donando accoglienza misericordiosa al suo bussare ed ascolto attento alle sue necessità.

II DOMENICA DI QUARESIMA

*Chiamati
a stare
con Gesù*

TEST

*Verifica i risultati
sulla pagina facebook
Ufficio Diocesano
Vocazioni Benevento*

Un mondo nuovo

La Terra è di tutti. Ma in molti lo hanno dimenticato, usando le risorse in modo esagerato e secondo i propri interessi. Per questo il mondo non è di tutti, e in tanti chiedono cibo, acqua e opportunità di vita nel rispetto della natura. Ti capita di pensare all'inquinamento, allo sfruttamento, alla povertà e alle ingiustizie che l'uomo ha generato?

Qual è il colore del futuro?

- A) Grigio scuro.
- B) Rosso cupo.
- C) Verde brillante.

La coccinella è:

- A) un insetto.
- B) piccola e colorata.
- C) un portafortuna.

Mangi la frutta?

- A) Solo se affamato.
- B) No, è noiosa.
- C) Sì, è buona e naturale.

Hai mai inciso il tuo nome su un albero?

- A) No e non ne hai intenzione.
- B) Una volta sola.
- C) Sì, nessuno lo vieta.

Un aggettivo che ti definisce:

- A) volenteroso.
- B) arrabbiato.
- C) disponibile.

L'aria in città è:

- A) rovinata. Basta auto!
- B) irrespirabile.
- C) nuova!

Chi vive in strada:

- A) è libero di farlo.
- B) è da aiutare.
- C) ti fa pensare a quanto sei fortunato.

Un quaderno usato:

- A) per appuntare pensieri e parole.
- B) per strappare i fogli.
- C) per i compiti di scuola.

Hai molta sete, bevi:

- A) una tazza di thè.
- B) un bicchiere d'acqua.
- C) una coca fredda.

CAPACI DI STUPORE

*È bene che tu Signore,
ci rimproveri come
gente di poca fede
e di molta paura
e ci costringa
ad ammirare, con stupore,
i mutamenti salutari
che Tu compi nel mondo,
senza di noi e
nonostante noi.*

*Fra qualche anno,
questa spaurita
e lamentosa cristianità
griderà la sua meraviglia
davanti alla salvezza
che tu stai compiendo;
anche se "sei a poppa e
stai dormendo"
a te obbediscono
le più grandi tempeste
della storia e gli orgogli
più sfrenati dei popoli.*

(Icl 98)